

*Pronto Intervento per genitori: a cura di Donatella Giannelli-pedagogista dei servizi educativi alla prima infanzia-Comune di Paderno Dugnano*

*I giochi dei bambini non sono giochi, e bisogna considerarli come le loro azioni più serie.  
(Michel de Montaigne)*

*Cari genitori,*

*avete provato ad osservare i vostri bambini quando giocano? Quanto impegno, quanta tenacia, quanta determinazione e quanto tempo ci mettono. Per loro il gioco, probabilmente, ha lo stesso significato che ha per noi il lavoro, certo loro all'impegno aggiungo il divertimento, caratteristica che purtroppo noi adulti non sempre riusciamo ad abbinare.*

*E' proprio per l'importanza che il gioco ha nella vita dei bambini e nella loro crescita che è stato oggetto di numerose riflessioni e di studi psicologici e pedagogici.*

*Sono molteplici le funzioni del gioco nello sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini. Attraverso il gioco i bambini fanno le prime esperienze nel mondo, iniziano a conoscere e ad apprendere ciò che sta intorno a loro, rielaborano emozioni e vissuti, imparano ad entrare in relazione con l'altro, diventano autonomi e indipendenti, scoprono le proprie potenzialità e a rafforzano l'autostima e la fiducia in se stessi.*

*Fin dai primi giorni di vita il bambino si svela a se stesso e al mondo circostante attraverso il gioco: gioca con le sue mani, con i suoi piedi, inizia a toccare la mamma e il papà, gradualmente afferra gli oggetti e così via...il gioco si evolve con il bambino che cresce e il bambino si evolve attraverso il gioco.*

*Il gioco ha anche una funzione importante anche nel consolidare la relazione tra genitori e bambini: quando giochiamo con i nostri figli, se riusciamo a tornare un po' bambini mettendoci al loro livello, giocando con loro e non al posto loro, lasciandoli liberi di operare scelte e di mettere in atto la propria modalità di gioco, ovviamente nel rispetto dell'altro, sicuramente la qualità della comunicazione e della relazione ne risentirà positivamente.*

*Il bambino ha bisogno di avere conferma che l'adulto dà valore al loro gioco, lo rispetta, lo considera una cosa seria.*

*Bettelheim sostiene che l'approvazione dell'adulto è condizione necessaria perché il bambino coltivi il gusto e la capacità di giocare. E' l'empatia, cioè la capacità di mettersi nei panni dei nostri bambini **come se** fossero i nostri, lo strumento che l'adulto può usare per entrare in sintonia con il bambino anche nel gioco. Noi adulti possiamo giocare con i bambini dimostrando partecipazione, accettazione, gioia, giocando con lui, con la nostra maturità, ma comunque coinvolti e contenti.*

*Ed è anche in questo modo che aiutiamo i nostri figli a crescere.*

*Un caro saluto*

*Donatella*